

ORDINE DEL GIORNO n. 240

Oggetto: Inclusione delle parafarmacie del Piemonte tra i soggetti abilitati al servizio di prenotazione CUP, al ritiro di referti e al pagamento dei ticket e all'attività di erogazione, distribuzione e presidi per invalidi e alimenti per nutrizione enterale.

Il Consiglio regionale

premessato che

- le parafarmacie presenti sul territorio della Regione Piemonte sono oltre 150 e spesso ubicate nei piccoli comuni o aree marginali ove non è presente una farmacia e pertanto possono rientrare fra i c.d. "negozi di prossimità";
- le parafarmacie da quasi 20 anni, costituiscono una realtà ormai consolidata e grazie all'obbligatoria presenza al loro interno di un farmacista abilitato ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti, nonché dell'esistenza di controlli capillari da parte del Servizio Sanitario Nazionale, dell'assoggettamento ai medesimi obblighi valevoli per le farmacie, del collegamento diretto con la medesima banca dati, garantiscono affidabilità e sicurezza per gli utenti;

premessato, altresì che

- i rappresentanti della Federazione Parafarmacie a livello nazionale e locale sono stati auditi nella seduta del 7 aprile 2025 dall'apposita Commissione permanente della Sanità;
- in tale sede hanno manifestato la loro disponibilità ad attivarsi per fornire i servizi di cui all'oggetto;

osservato che

- l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha ribadito più volte che attestata la presenza del farmacista, la parafarmacia è un servizio di pubblica utilità e deve poter effettuare quei servizi al cittadino che non siano coperti da un divieto di legge specifico;
- il D.lgs. n. 153/09 non prevede preclusioni a carico delle parafarmacie ed anzi, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sul punto ha ribadito la necessità di estendere alle parafarmacie la possibilità di erogazione dei servizi di cui sopra, garantendo un ulteriore canale di distribuzione, in relazione a quei servizi dispensabili al suo interno;

constatato che

- le "Linee guida nazionali CUP" promuovono un'offerta più ampia possibile di accesso ai servizi sanitari;
- in alcune regioni molti servizi sono stati estesi alle parafarmacie;

tenuto conto che l'estensione alle parafarmacie dell'effettuazione dei servizi di cui sopra non comporta alcun onere per il Servizio Sanitario;

Fermo restando le nuove norme

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

- ad attivarsi per includere le parafarmacie tra i soggetti abilitati all'effettuazione dei servizi in oggetto;
- ad attivarsi anche con il governo per includere la parafarmacia tra i soggetti abilitati.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 28 ottobre 2025